

Gme, prezzi giù del 17% alla borsa elettrica nel 2013

Flessione a due cifre nel 2013 per il prezzo dell'elettricità sulla borsa ad hoc gestita dal Gme. Nel 2013 il prezzo medio di acquisto dell'energia sulla **borsa elettrica** è risultato in calo del 16,6%, ai minimi dal 2006. Lo si legge nell'ultima newsletter del Gme, guidato dall'amministratore delegato **Massimo Ricci**, in cui si evidenzia anche che la liquidità del mercato è balzata al 71,6%, massimo storico, trainata dalle vendite degli operatori di borsa. Vendite a loro volta favorite dal massiccio ricorso dei bilateralisti allo sbilanciamento a programma. Non solo. Secondo i dati del Gme, nelle ore di picco il prezzo ha segnato un minimo storico, a quota 70,97 euro a megawattora, con un calo di 15,31 euro a megawattora (-17,7%) sul 2012. Nelle ore fuori picco, invece, il ribasso è stato di 11,02 euro megawattora (-15,8%) con il prezzo sceso a 58,75 euro a megawattora. Più in generale, i prezzi di vendita hanno registrato sensibili ribassi (superiori al 16%) in tutte le zone portandosi ai livelli minimi dal 2006. Unica eccezione la Sicilia, il cui prezzo di vendita, pari a 92,00 euro a megawattora, si è ridotto solo del 3,4%.

